

Tabella 0.i) Ipotesi di base

	2013	2014	2015
Tasso di interesse a breve termine (media su anno) (1)	0,2	0,2	0,4
Tasso di interesse a lungo termine (media su anno) (2)	4,4	3,0	2,7
Tasso di cambio dollaro/euro (media su anno)	1,3	1,3	1,3
Tasso di cambio effettivo nominale	8,2	0,2	-2,3
Tasso di crescita dell'economia mondiale, esclusa la UE	3,8	3,8	4,3
Tasso di crescita del PIL UE	0,1	1,3	1,7
Tasso di crescita dei mercati esteri rilevanti per l'Italia	0,9	3,3	4,3
Tasso di crescita delle importazioni in volume, esclusa la UE	4,2	4,4	5,7
Prezzo del petrolio (Brent, USD/barile)	108,6	104,7	98,5

1) Per tasso di interesse a breve termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 3 mesi in emissione durante l'anno.

2) Per tasso di interesse a lungo termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 10 anni in emissione durante l'anno.

Table 1.a. Prospettive macroeconomiche

	Codifica ESA	2013	2013	2014	2015	2016	2017	2018
		Livello	var. %	var. %	var. %	var. %	var. %	var. %
1. PIL reale	B1*g	1.548.107	-1,9	-0,3	0,6	1,0	1,3	1,4
di cui								
1.1. componente attribuibile all'impatto sulla crescita economica dell'insieme delle misure contenute nel DDL bilancio					0,1			
2. PIL Potenziale (1)		1.618.221	-0,5	-0,3	-0,2	0,0	0,2	0,3
contributi :								
- lavoro			-0,4	-0,2	-0,2			
- capitale			-0,3	-0,3	-0,3			
- produttività totale dei fattori			0,2	0,2	0,3			
3. PIL nominale	B1*g	1.618.904	-0,6	0,5	1,2	2,6	3,1	3,3
Componenti del PIL reale								
4. Consumi privati	P.3	914.689	-2,8	0,1	1,0			
5. Spesa della P.A. e I.S.P.	P.3	314.606	-0,7	0,1	-0,5			
6. Investimenti fissi lordi	P.51g	274.861	-5,4	-2,1	1,5			
7. Variazione delle scorte (in % del PIL)	P.52 + P.53		0,0	-0,1	0,0			
8. Esportazioni di beni e servizi	P.6	436.060	0,6	1,9	2,8			
9. Importazioni di beni e servizi	P.7	392.186	-2,7	1,8	3,4			
Contributi alla crescita del PIL reale								
10. Domanda interna		-	-2,8	-0,3	0,7			
11. Variazione delle scorte	P.52 + P.53	-	0,0	-0,1	0,0			
12. Esportazioni nette	B.11	-	0,9	0,1	-0,1			

(1) Il tasso di crescita del PIL potenziale è stato stimato attraverso la metodologia della funzione di produzione concordata a livello europeo e sulla base del quadro macro della Nota di Aggiornamento del DEF 2014 per gli anni 2014-2018. Eventuali scostamenti rispetto al dato pubblicato dalla Commissione Europea possono dipendere, tra le altre cose, dal differente orizzonte temporale impiegato nelle previsioni.

Tabella 1.b. Prezzi

	Codifica ESA	2013	2013	2014	2015	2016	2017	2018
		Livello	var. %	var. %	var. %	var. %	var. %	var. %
1. Deflatore del PIL		104,6	1,4	0,8	0,6	1,6	1,8	1,8
2. Deflatore dei consumi privati		107,1	1,2	0,4	0,5			
3. HICP		117,5	1,3	0,4	0,5			
4. Deflatore dei consumi pubblici		100,1	0,4	-1,4	-0,2			
5. Deflatore degli investimenti		105,0	0,5	0,2	1,0			
6. Deflatore delle esportazioni		106,0	-0,1	-0,5	1,0			
7. Deflatore delle importazioni		108,5	-1,8	-1,7	0,9			

Tabella 1.c. Mercato del lavoro

	Codifica ESA	2013	2013	2014	2015
		Livello	var. %	var. %	var. %
1. Occupati di contabilità nazionale		24.304	-2,0	-0,4	0,3
2. Monte ore lavorate		42.539.881	-2,0	-0,8	0,1
3. Tasso di disoccupazione (%)			12,2	12,6	12,5
4. Produttività del lavoro misurata dagli occupati		63.705	0,0	0,1	0,4
5. Produttività del lavoro misurata sulle ore lavorate		36,4	0,1	0,5	0,7
6. Redditi da lavoro dipendente	D.1	647.963	-0,5	0,6	1,1
7. Costo del lavoro		39.973	1,2	0,8	0,8

Tabella 1.d. Conti settoriali

	Codifica ESA	2013 % PIL	2014 % PIL	2015 % PIL
1. Accreditamento/ Indebitamento netto con il resto del mondo	B.9	0,9	1,0	0,8
<i>di cui:</i>				
- Bilancia dei beni e servizi		2,3	2,7	2,6
- Bilancia dei redditi primari e trasferimenti		-1,6	-1,8	-1,9
- Conto capitale		0,2	0,1	0,1
2. Indebitamento/surplus del settore privato	B.9	3,8	3,7	2,6
3. Indebitamento/surplus delle Amministrazioni pubbliche	B.9	-2,8	-3,0	-2,6
4. Discrepanza statistica				

Il totale può non coincidere perfettamente con la somma degli addendi per effetto di arrotondamenti

A seguito dell'introduzione dei nuovi criteri di contabilità nazionale, il trattamento degli interessi legati alle operazioni in strumenti finanziari derivati secondo la definizione EDP è stato allineato a quello del SEC 2010.

Tabella 2.a. Quadro programmatico delle Amministrazioni pubbliche articolato per sottosettore

	Codifica ESA	2014	2015	2016	2017	2018
		% PIL	% PIL	% PIL	% PIL	% PIL
Accreditamento netto(+)/indebitamento netto (B.9) per sottosettore						
1. Amministrazioni pubbliche	S.13	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	-0,2
2. Amministrazioni centrali	S.1311	-3,1	-2,6			
3. Stato	S.1312					
4. Amministrazioni locali	S.1313	0,0	-0,1			
5. Enti di previdenza	S.1314	0,1	0,1			
6. Spesa per interessi	D.41	4,7	4,5			
7. Saldo primario		1,7	1,9			
8. Una-Tantum e altre misure temporanee ¹		0,3	-0,1	-0,1	0,0	0,0
9. Tasso di crescita reale (=1 nella tabella 1.a)		-0,3	0,6			
10. Tasso di crescita potenziale (%) (=2 nella tabella 1.a) ²		-0,3	-0,2	0,0	0,2	0,3
<i>contributi :</i>						
<i>- lavoro</i>		-0,2	-0,2			
<i>- capitale</i>		-0,3	-0,3			
<i>- produttività totale dei fattori</i>		0,2	0,3			
11. Output gap (% del PIL potenziale)		-4,3	-3,5	-2,6	-1,4	-0,4
12. Componente ciclica di bilancio (% del PIL potenziale)		-2,4	-1,9	-1,4	-0,8	-0,2
13. Saldo di bilancio corretto per il ciclo (1-12) (% del PIL potenziale)		-0,7	-0,7	-0,4	0,0	0,0
14. Avanzo primario corretto per il ciclo (13+6) (% del PIL potenziale)		4,1	3,8	4,1	4,2	4,1
15. Saldo di bilancio corretto per il ciclo al netto delle una tantum (13-8) (% del PIL potenziale)		-0,9	-0,6	-0,4	0,0	0,0

1. Il segno più indica misure one-off che riducono il deficit

2. Il tasso di crescita del PIL potenziale e l'output gap sono stati stimati attraverso la metodologia della funzione di produzione concordata a livello europeo e sulla base del quadro macro della Nota di Aggiornamento del DEF 2014 per gli anni 2014-2018. Eventuali scostamenti rispetto al dato pubblicato dalla Commissione Europea possono dipendere, tra le altre cose, dal differente (più esteso) orizzonte temporale impiegato nelle previsioni.

Nota: Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti. Le stime tendenziali, utilizzate per il calcolo della regola del debito, sono fornite nell'appendice statistica.

Tabella 2.b. Determinanti del debito pubblico

	Codifica ESA	2014	2015	2016	2017	2018
		% PIL	% PIL	% PIL	% PIL	% PIL
1. Livello ¹		131,6	133,1	131,6	128,4	124,3
2. Variazioni del debito lordo		3,7	1,5			
Fattori che determinano le variazioni del debito pubblico						
3. Avanzo primario (= riga 10 nella Tabella 2.a.i)		1,7	1,9			
4. Interessi (= riga 9 in Tabella 2.a.i)	D.41	4,7	4,5			
5. Effetto Stock-flow		1,3	0,6	0,1	0,0	-0,2
<i>di cui:</i>						
- Differenza tra cassa e competenza		1,5	0,8			
- Accumulazione netta di asset finanziari		0,0	-0,3			
<i>di cui:</i>						
- Introiti da privatizzazioni		0,3	0,7			
- Effetti di valutazione del debito e altro		-0,2	0,0			
p.m.: Tasso di interesse implicito sul Debito		3,7	3,5			
Altri fattori rilevanti						
6. Asset finanziari liquidi						
7. Debito finanziario netto (7=1-6)						
8. Ammortamento del debito (titoli esistenti) dalla fine dell'anno precedente						
9. Percentuale del debito denominato in valuta estera						
10. Maturity media						

I decimali potrebbero non sommarsi, per via dell'arrotondamento alla prima cifra decimale

¹ Come definito nel Regolamento 479/2009.

² Somma di: Differenza tra cassa e competenza, Accumulazione netta di asset finanziari , effetti di valutazione del debito e altro.

Tabella 3. Amministrazioni pubbliche: previsioni di uscite e entrate a politiche invariate, articolate per le principali categorie

	Codifica ESA	2014	2015
Amministrazioni pubbliche (S13)		% PIL	% PIL
1. Entrate totali a politiche invariate	TR	47,7	47,9
di cui			
1.1. Imposte sulla produzione e sulle importazioni	D.2	15,2	15,2
1.2. Entrate correnti su reddito, patrimonio, ecc	D.5	14,6	14,8
1.3. Entrate in conto capitale	D.91	0,1	0,1
1.4. Contributi sociali	D.61	13,3	13,3
1.5. Redditi patrimoniali	D.4	0,6	0,6
1.6. Altre entrate		3,8	4,0
p.m.: Pressione fiscale (D.2+D.5+D.61+D.91-D.995)		43,3	43,4
2. Uscite totali a politiche invariate	TE	50,8	50,1
di cui			
2.1. Redditi da lavoro dipendente	D.1	10,0	9,9
2.2. Consumi intermedi	P.2	5,2	5,1
2.3. Contributi sociali	D.62,D.632	23,1	23,1
di cui sussidi di disoccupazione		1,0	0,9
2.4. Spesa per interessi	D.41	4,7	4,5
2.5. Sussidi	D.3	1,7	1,7
2.6. Investimenti fissi lordi	P.51g	2,2	2,2
2.7. Trasferimenti in conto capitale	D.9	1,5	1,3
2.8. Altre uscite		2,3	2,4

Tabella 4.a Amministrazioni pubbliche: obiettivi di uscita ed entrata, articolati per le principali componenti

	Codifica ESA	2014	2015
Amministrazioni pubbliche (S13)		% PIL	% PIL
1. Entrate totali	TR	47,7	47,7
di cui			
1.1. Imposte sulla produzione e sulle importazioni	D.2	15,2	15,2
1.2. Entrate correnti su reddito, patrimonio, ecc	D.5	14,6	14,9
1.3. Entrate in conto capitale	D.91	0,1	0,1
1.4. Contributi sociali	D.61	13,3	13,0
1.5. Redditi patrimoniali	D.4	0,6	0,6
1.6. Altre entrate		3,8	4,0
p.m.: Pressione fiscale (D.2+D.5+D.61+D.91-D.995)		43,3	43,2
2. Uscite totali a politiche invariate	TE	50,8	50,3
di cui			
2.1. Redditi da lavoro dipendente	D.1	10,0	10,0
2.2. Consumi intermedi	P.2	5,2	4,7
2.3. Contributi sociali	D.62, D.632	23,1	23,6
di cui sussidi di disoccupazione		1,0	0,9
2.4. Spesa per interessi	D.41	4,7	4,5
2.5. Sussidi	D.3	1,7	1,5
2.6. Investimenti fissi lordi	P.51g	2,2	2,3
2.7. Trasferimenti in conto capitale	D.9	1,5	1,4
2.8. Altre uscite		2,3	2,4

Tabella 4.b Componenti da escludere dalla regola sulla spesa

	ESA Code	2013	2013	2014	2015
		Livello	% PIL	% PIL	% PIL
1. Spese per programmi UE pienamente coperte da fondi UE		4.636	0,3	0,2	0,3
2. Componente ciclica della spesa per sussidi di disoccupazione ¹		2.166	0,1	0,1	0,1
3. Effetti delle misure di entrata discrezionali		4.253	0,3	0,5	-0,1
4. Incrementi di entrata già individuati per legge		0,0	0,0	0,0	0,0

¹ La component ciclica della spesa per sussidi di disoccupazione è stata calcolata utilizzando l'elasticità all'output gap riportata nella pubblicazione

“The cyclically-adjusted budget balance used in the EU fiscal framework: an update” di Mourre et al., European Economy - Economic papers N.478, Marzo 2013.

Tabella 4.c Spesa delle amministrazioni pubbliche per funzione

4.c.i) Spesa delle Amministrazioni pubbliche per istruzione, sanità e occupazione

Tavola 4.c.i) Spesa pubblica per istruzione, sanità e interventi di politica occupazionale e del lavoro

Voce di spesa	Informazioni disponibili (In % PIL)
Istruzione ¹	La spesa per istruzione è prevista in riduzione di 0,3 punti percentuali di PIL dal 2010 (3,9%) al 2015 (3,6%).
Sanità	Il rapporto della spesa sanitaria rispetto al PIL nel periodo 2010-2015 si colloca attorno ad un valore pari a circa il 7%.
Interventi di politica occupazionale e del lavoro ²	La spesa in rapporto al PIL nel periodo 2008-2012 registra una diminuzione, passando dallo 0,42% allo 0,37%, mentre risulta in lieve aumento nel biennio 2011-2012 (da 0,34% a 0,37%). Non si dispone attualmente di elementi che possano far prevedere un valore della spesa in rapporto al PIL diverso dallo 0,3% nel triennio 2013-2015; nel contempo se ne si prevede un utilizzo più efficiente, secondo quanto previsto dal Disegno di Legge Delega sul Mercato del lavoro (presentato al Senato il 3 aprile 2014).

¹ Fonte: Elaborazioni effettuate secondo la metodologia definita in ambito AWG del Comitato di politica Economica del Consiglio Ecofin. L'aggregato comprende i livelli di istruzione ISCED 1-6 secondo la classificazione OECD. Non comprende la spesa per istruzione degli adulti (formazione permanente) e la scuola dell'infanzia (pre-primary)

² La spesa per interventi di politica occupazionale e del lavoro include la spesa per le politiche attive e per servizi di orientamento e assistenza individualizzata nella ricerca del lavoro.
Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Tabella 5.a Misure discrezionali adottate dalle Amministrazioni pubbliche
(s/e indica se l'effetto finanziario è sul lato della spesa o delle entrate)

Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Obiettivi (Componente di Spesa / Entrata) Codice ESA	Principio contabile	Stato di adozione	Effetti finanziari						
						2014	2015	2016	2017	2018	
					s/e	% PIL	% PIL	% PIL	% PIL	% PIL	
Riduzione della pressione fiscale											
Bonus 80 euro lavoratori dipendenti	Credito automatico in busta paga per i lavoratori dipendenti con reddito inferiore a 25 mila euro, con un incremento di circa mille euro annui del reddito disponibile. La misura impatta per circa 9,5 miliardi di maggiori spese, di cui circa 2,7 miliardi sono stati reperiti tramite l'apposito fondo istituito ai sensi del decreto legge 66 del 2014 (vedi riga sotto)	D.62p		efficacia immediata	s		0,58	0,00	0,00	0,00	
Riduzione fondo per la stabilizzazione del bonus 80 euro	Riduzione del fondo istituito ai sensi dell'articolo 50, comma 6 del decreto legge 66 del 2014, alimentato dai risparmi di spesa, per la stabilizzazione del bonus 80 euro per i lavoratori dipendenti	D.62p		efficacia immediata	s		-0,16	-0,12	0,03	0,12	
Sgravi contributivi per neo-assunti a tempo indeterminato	Ai datori di lavoro privati, con esclusione del settore agricolo, è riconosciuto l'esonero dal versamento dei complessivi contributi previdenziali per contratti di assunzione a tempo indeterminato stipulati entro il 31 dicembre 2015 (con esclusione dei contratti di apprendistato e dei contratti di lavoro domestico). L'esonero vale per un periodo massimo di trentasei mesi e sono individuati criteri per assicurare che si tratti effettivamente di "nuove" assunzioni	D.3p	effetto lordo degli oneri riflessi	efficacia immediata	e		-0,11	-0,18	-0,01	0,00	
Riduzione del cuneo fiscale per le imprese (IRAP)	Deducibilità integrale dall'imponibile IRAP del costo del lavoro a tempo indeterminato a partire dall'anno di imposta 2015, al fine di alleggerire il carico fiscale delle imprese	D.2r	effetto lordo degli oneri riflessi	efficacia immediata	e		-0,16	-0,17	0,00	0,00	
		D.2r	oneri riflessi (fiscali)	efficacia immediata	e		0,00	0,06	0,04	-0,03	
Regime fiscale agevolato per autonomi	Introduzione di un nuovo regime forfettario per imprese e professionisti che esercitano un'attività in forma individuale e la contemporanea soppressione dei regimi "di favore" vigenti (regime fiscale di vantaggio, disciplina delle nuove iniziative produttive, regime contabile agevolato), ferma restando la salvaguardia delle attività già intraprese applicando i regimi previgenti. La norma prevede inoltre un regime contributivo opzionale con la soppressione del versamento dei contributi sul minimale di reddito	D.2r	effetto netto	efficacia immediata	e		0,04	0,02	0,00	0,00	
Principali nuovi interventi e politiche invariate											
Rifinanziamento degli ammortizzatori sociali, servizi per il lavoro e politiche attive	L'istituzione di un fondo per il rifinanziamento degli ammortizzatori in deroga e per l'attuazione di interventi previsti nel decreto delega del Jobs Act	D.62p	effetto netto	efficacia immediata	s		0,09	0,00	0,00	0,00	
Riprogrammazione del Piano Azione e Coesione		varie		efficacia immediata	s		-0,06	0,00	0,00	0,03	
Il piano "La buona scuola"	L'istituzione di un fondo per l'attuazione delle misure del piano "la buona scuola", con prioritario riferimento alla realizzazione di un piano straordinario di assunzioni di docenti e al potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro	D.1	effetto lordo degli oneri riflessi	provvedimenti di attuazione necessari	s		0,06	0,12	0,00	0,00	
		D.1	oneri riflessi (fiscali e contributivi)	provvedimenti di attuazione necessari	e		0,03	0,06	0,00	0,00	

Tabella 5.a Misure discrezionali adottate dalle Amministrazioni pubbliche
(s/e indica se l'effetto finanziario è sul lato della spesa o delle entrate)

Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Obiettivi (Componente di Spesa / Entrata) Codice ESA	Principio contabile	Stato di adozione	Effetti finanziari					
						2014	2015	2016	2017	2018
					s/e	% PIL	% PIL	% PIL	% PIL	% PIL
Misure in favore della famiglia	Le misure includono il "bonus bebè" (un sostegno mensile di 960 euro annui erogato alle famiglie, in base al reddito, per ogni figlio nato o adottato tra il 2015 e il 2017, con durata tre anni) e un fondo disponibile nel 2015 per ulteriori interventi	D.6		efficacia immediata	s		0,03	0,01	0,02	0,00
Finanziamento delle "politiche invariate"	Finanziamento di impegni già sottoscritti ma non formalizzati in leggi e di prassi consolidate riguardo a interventi la cui quantificazione è generalmente rinviata alla Legge di stabilità, tra cui i contratti di programma, Fondo Autotrasportatori, 5 per mille, Sisma Abruzzo, Scuole non statali, Fondo per il finanziamento ordinario delle università, Social card, Fondo non autosufficienze, Fondo politiche sociali, etc.	varie		efficacia immediata	s		0,25	0,09	0,02	0,03
Sterilizzazione della clausola di salvaguardia della LS 2014 per la quota da attivare nel 2014	Sterilizzazione della riduzione automatica di agevolazioni e detrazioni vigenti, grazie all'efficacia dei provvedimenti e/o maggiori risparmi di spesa derivanti da interventi di razionalizzazione e revisione della spesa pubblica	D.2r		efficacia immediata	e		-0,18	0,00	0,00	0,00
Revisione delle procedure di riscossione fiscale										
Reverse charge (costruzioni, pulizie, certificati verdi e gas, e grande distribuzione)	introduce nell'ordinamento nazionale il sistema dell'inversione contabile (reverse charge) relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto, per alcuni settori, prevedendo il trasferimento dell'obbligo di versare l'IVA al destinatario della cessione di beni o della prestazione di servizi	D.211		efficacia immediata	e		0,10	0,00	0,00	0,00
Split payment generalizzato	Il sistema dell'inversione contabile viene applicato anche agli acquisti della Pubblica Amministrazione; la PA non pagherà quindi più l'IVA dovuta ai fornitori ma la verserà direttamente all'erario	D.211		efficacia immediata	e		0,06	0,00	0,00	0,00
Tassazione sui giochi	Viene ampliata la platea di soggetti a cui si applica l'imposta unica dei giochi, anche per assicurare parità di condizioni competitive fra imprese che, munite di concessione, offrono scommesse con vincite in denaro per conto dello Stato e persone che, in assenza di tale concessione e fino al momento in cui la conseguono, offrono comunque scommesse con vincite in denaro in Italia, per conto proprio ovvero di soggetti terzi, anche esteri.	D.214		efficacia immediata	e		0,05	0,00	0,00	0,00
Razionalizzazione e efficientamento delle amministrazioni pubbliche										
Razionalizzazione della spesa dei Ministeri	Misure di efficientamento e razionalizzazione mirate, individuate puntualmente dai singoli Ministeri (con effetti di minori spese o maggiori entrate)	varie	effetto netto	efficacia immediata (nella maggior parte dei casi)	s		-0,17	0,00	0,00	0,03

Tabella 5.a Misure discrezionali adottate dalle Amministrazioni pubbliche
(s/e indica se l'effetto finanziario è sul lato della spesa o delle entrate)

Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Obiettivi (Componente di Spesa / Entrata) Codice ESA	Principio contabile	Stato di adozione	Effetti finanziari					
						2014	2015	2016	2017	2018
					s/e	% PIL	% PIL	% PIL	% PIL	% PIL
Razionalizzazione della spesa delle Regioni (RSO + RSS)	Misure di razionalizzazione della spesa da implementare da parte delle regioni e province autonome, sulla base di una propria spending review. La ripartizione del contributo tra le singole regioni a statuto ordinario e l'individuazione degli ambiti di spesa da ridurre sono effettuate dalle regioni, in sede di autocoordinamento, da recepire con Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il 31 gennaio 2015. In caso di mancata intesa, entro tale termine, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri si provvede alla ripartizione del contributo tenendo conto del PIL e della popolazione residente, e sono determinati corrispondenti tagli dei trasferimenti statali o altre le modalità di acquisizione delle risorse da parte dello Stato. Per le regioni a statuto speciale, soggette alla disciplina del pareggio di bilancio, il contributo è attuato riducendo i livelli di finanziamento statali nei confronti delle regioni e attraverso l'acquisizione delle risorse regionali da parte dello Stato	varie	effetto netto	provvidimenti di attuazione necessari (DPCM entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge)	s		-0,24	0,00	0,00	-0,14
Razionalizzazione della spesa province e città metropolitane e comuni	Razionalizzazione della spesa corrente delle province e città metropolitane sulla base della differenza tra spesa storica e fabbisogni standard. In caso di mancato versamento del contributo dovuto, sono automaticamente recuperate le somme a valere sull'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile dei veicoli a motore	varie		provvidimenti di attuazione necessari (DM entro 15 febbraio 2015)	s		-0,06	-0,06	-0,06	0,00
Razionalizzazione della spesa dei comuni	Razionalizzazione della spesa corrente dei comuni e contestuale riduzione del Fondo di solidarietà comunale	varie		efficacia immediata	s		-0,07	0,00	0,00	0,00
Revisione degli obiettivi del Patto di stabilità interno degli Enti Locali	Nelle more del superamento del Patto di stabilità interno, ne sono allentati gli obiettivi	varie		efficacia immediata	s		0,20	0,00	0,00	0,00
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità nel bilancio degli enti locali	Nel bilancio di previsione degli enti locali dovranno essere accantonate in apposito fondo somme pari ai "crediti di dubbia esigibilità" (previsti e in considerazione della media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata nei cinque anni precedenti). L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità non potrà essere oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio che confluirà nel risultato di amministrazione come quota accantonata, con un beneficio annuo sui saldi di finanza pubblica	varie		efficacia immediata	s		-0,14	0,00	0,00	0,00
Altro										
Incremento delle imposte indirette, clausola di salvaguardia per il raggiungimento degli obiettivi programmatici	Clausola automatica di incremento di imposte indirette (aliquote IVA del 10% e del 22% incremento di due punti percentuali e accise incremento di 10 centesimi) per garantire conseguimento obiettivi programmatici. Le misure della clausola possono essere sostituite integralmente o in parte da provvedimenti normativi che assicurino effetti positivi sui saldi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di maggiori entrate ovvero di risparmi di spesa mediante interventi di razionalizzazione e di revisione della spesa pubblica			efficacia immediata	e		0,00	0,72	0,37	0,15
Altre misure sulle entrate					e		0,12	-0,09	-0,01	0,09

Tabella 5.a Misure discrezionali adottate dalle Amministrazioni pubbliche

(s/e indica se l'effetto finanziario è sul lato della spesa o delle entrate)

Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Obiettivi (Componente di Spesa / Entrata) Codice ESA	Principio contabile	Stato di adozione	Effetti finanziari					
						2014	2015	2016	2017	2018
					s/e	% PIL	% PIL	% PIL	% PIL	% PIL
Altre misure sulle spese					s		-0,01	0,03	-0,01	-0,04
				TOTALE			-0,36	0,36	0,39	0,19

Tabella 5.b Misure discrezionali adottate dalle Amministrazioni centrali
(s/e indica se l'effetto finanziario è sul lato della spesa o delle entrate)

Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Obiettivi (Componente di Spesa / Entrata) Codice ESA	Principio contabile	Stato di adozione	Effetti finanziari						
						2014	2015	2016	2017	2018	
					s/e	% PIL	% PIL	% PIL	% PIL	% PIL	
Riduzione della pressione fiscale											
Bonus 80 euro lavoratori dipendenti	Credito automatico in busta paga per i lavoratori dipendenti con reddito inferiore a 25 mila euro, con un incremento di circa mille euro di annui del reddito disponibile. La misura impatta per circa 9,5 miliardi di maggiori spese, di cui circa 2,7 miliardi sono stati reperiti tramite l'apposito fondo istituito ai sensi del decreto legge 66 del 2014 (vedi riga sotto)	D.62p		efficacia immediata	s		0,58	0,00	0,00	0,00	
Riduzione fondo per la stabilizzazione del bonus 80 euro	Riduzione del fondo istituito ai sensi dell'articolo 50, comma 6 del decreto legge 66 del 2014, alimentato dai risparmi di spesa, per la stabilizzazione del bonus 80 euro per i lavoratori dipendenti	D.62p		efficacia immediata	s		-0,16	-0,12	0,03	0,12	
Riduzione del cuneo fiscale per le imprese (IRAP)	Deducibilità integrale dall'imponibile IRAP del costo del lavoro a tempo indeterminato a partire dall'anno di imposta 2015, al fine di alleggerire il carico fiscale delle imprese	D.2r	oneri riflessi (fiscali)	efficacia immediata	e		0,00	0,06	0,04	-0,03	
Regime fiscale agevolato per autonomi	Introduzione di un nuovo regime forfetario per imprese e professionisti che esercitano un'attività in forma individuale e la contemporanea soppressione dei regimi "di favore" vigenti (regime fiscale di vantaggio, disciplina delle nuove iniziative produttive, regime contabile agevolato), ferma restando la salvaguardia delle attività già intraprese applicando i regimi previgenti. La norma prevede inoltre un regime contributivo opzionale con la soppressione del versamento dei contributi sul minimale di reddito	D.2r	effetto netto	efficacia immediata	e		0,04	0,02	0,00	0,00	
Principali nuovi interventi e politiche invariate											
Il piano "La buona scuola"	L'istituzione di un fondo per l'attuazione delle misure del piano "la buona scuola", con prioritario riferimento alla realizzazione di un piano straordinario di assunzioni di docenti e al potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro	D.1	effetto lordo degli oneri riflessi	provvedimenti di attuazione necessari	s		0,06	0,12	0,00	0,00	
		D.1	oneri riflessi (fiscali e contributivi)	provvedimenti di attuazione necessari	e		0,03	0,06	0,00	0,00	
Misure in favore della famiglia	Le misure includono il "bonus bebè" (un sostegno mensile di 960 euro annui erogato alle famiglie, in base al reddito, per ogni figlio nato o adottato tra il 2015 e il 2017, con durata tre anni) e un fondo disponibile nel 2015 per ulteriori interventi	D.6		efficacia immediata	s		0,03	0,01	0,02	0,00	
Sterilizzazione della clausola di salvaguardia della LS 2014 per la quota da attivare nel 2014	Sterilizzazione della riduzione automatica di agevolazioni e detrazioni vigenti, grazie all'efficacia dei provvedimenti e/o maggiori risparmi di spesa derivanti da interventi di razionalizzazione e revisione della spesa pubblica	D.2r		efficacia immediata	e		-0,18	0,00	0,00	0,00	

Tabella 5.b Misure discrezionali adottate dalle Amministrazioni centrali
(s/e indica se l'effetto finanziario è sul lato della spesa o delle entrate)

Elenco delle misure	Descrizione dettagliata	Obiettivi (Componente di Spesa / Entrata) Codice ESA	Principio contabile	Stato di adozione	Effetti finanziari						
						2014	2015	2016	2017	2018	
					s/e	% PIL	% PIL	% PIL	% PIL	% PIL	
Revisione delle procedure di riscossione fiscale											
Reverse charge (costruzioni, pulizie, certificati verdi e gas, e grande distribuzione)	introduce nell'ordinamento nazionale il sistema dell'inversione contabile (reverse charge) relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto, per alcuni settori, prevedendo il trasferimento dell'obbligo di versare l'IVA al destinatario della cessione di beni o della prestazione di servizi	D.211		efficacia immediata	e		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00
Split payment generalizzato	Il sistema dell'inversione contabile viene applicato anche agli acquisti della Pubblica Amministrazione; la PA non pagherà quindi più l'IVA dovuta ai fornitori ma la verserà direttamente all'erario	D.211		efficacia immediata	e		0,06	0,00	0,00	0,00	0,00
Tassazione sui giochi	Viene ampliata la platea di soggetti a cui si applica l'imposta unica dei giochi, anche per assicurare parità di condizioni competitive fra imprese che, munite di concessione, offrono scommesse con vincite in denaro per conto dello Stato e persone che, in assenza di tale concessione e fino al momento in cui la conseguono, offrono comunque scommesse con vincite in denaro in Italia, per conto proprio ovvero di soggetti terzi, anche esteri.	D.214		efficacia immediata	e		0,05	0,00	0,00	0,00	0,00
Razionalizzazione e efficientamento delle amministrazioni pubbliche											
Razionalizzazione della spesa dei Ministeri	Misure di efficientamento e razionalizzazione mirate, individuate puntualmente dai singoli Ministeri (con effetti di minori spese o maggiori entrate)	varie	effetto netto	efficacia immediata (nella maggior parte dei casi)	s		-0,17	0,00	0,00	0,00	0,03
Altro											
Incremento delle imposte indirette, clausola di salvaguardia per il raggiungimento degli obiettivi programmatici	Clausola automatica di incremento di imposte indirette (aliquote IVA del 10% e del 22% incremento di due punti percentuali e accise incremento di 10 centesimi) per garantire conseguimento obiettivi programmatici. Le misure della clausola possono essere sostituite integralmente o in parte da provvedimenti normativi che assicurino effetti positivi sui saldi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di maggiori entrate ovvero di risparmi di spesa mediante interventi di razionalizzazione e di revisione della spesa pubblica			efficacia immediata	e		0,00	0,72	0,37	0,15	
Altre misure							-0,57	0,37	-0,02	-0,01	
				TOTALE			-0,33	-0,48	-0,37	0,01	

Table 6.a Raccomandazioni specifiche per il Paese

Numero della Raccomandazione	Lista delle misure	Descrizione della rilevanza diretta
1 - Sostenibilità delle finanze pubbliche	Risparmi di spesa per le PA centrali e locali; banca dati nazionale per i contratti pubblici; Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti; rafforzamento dei compiti di controllo di ANAC sulle attività di acquisto di beni e servizi della PA; tetto massimo per emolumenti a favore di chi collabora con le autorità indipendenti; limiti al <i>turn over</i> del personale delle PA; limiti ad incarichi di studio e consulenza ai lavoratori collocati in quiescenza; limite massimo di tre membri per i componenti del consiglio di amministrazione delle società controllate e partecipate.	Miglioramento dell'efficienza e della qualità della spesa pubblica.
	Patto per la salute 2014-2016.	Efficiente programmazione del SSN, miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni.
	Alienazione di parte del capitale di Poste Italiane ed ENAV; piano di alienazioni di immobili dello Stato; efficientamento energetico del patrimonio pubblico.	Rafforzamento del processo di privatizzazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.
	Agevolata la cessione a banche e intermediari finanziari dei crediti nei confronti della PA; istituito un fondo di garanzia per la cessione dei crediti; compensazione tra crediti commerciali nei confronti della PA e debiti tributari; esclusione dal Patto di Stabilità Interno degli enti territoriali per pagamenti in conto capitale; estensione del perimetro della PA tenute alla certificazione dei debiti non estinti.	Pagamento dei debiti della PA.
	Introduzione dell'indicatore annuale di tempestività per i tempi medi di pagamento; obbligo di allegare ai bilanci un prospetto relativo ai pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini; obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti commerciali con la PA.	Monitoraggio dei debiti della PA.
	Nomina del Consiglio dell'UPB; approvazione dal parte del Consiglio dei regolamenti di organizzazione e funzionamento dell'ufficio; protocollo d'intesa con il MEF per la trasmissione delle informazioni per la certificazione delle previsioni macroeconomiche.	Piena operatività dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio.
2 - Sistema fiscale	Credito per il 2014 di 640 euro per i redditi da lavoro dipendente e assimilati nel caso in cui il reddito complessivo sia compreso tra 8.160 e 24.000 euro. Oltre tale soglia, la detrazione decresce linearmente fino ad azzerarsi al raggiungimento di un livello di reddito pari a 26.000 euro.	Ridurre il cuneo fiscale. La misura verrà resa strutturale nel disegno di legge di Stabilità 2015.
	Riduzione del 10 per cento delle aliquote ordinarie IRAP per tutti i settori di attività economica a decorrere dal periodo d'imposta 2014. Nuovo regime di deduzioni IRAP per l'incremento di base occupazionale, a decorrere dal periodo d'imposta 2014, ove si stipulino nuovi contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato. Affrancamento delle plusvalenze e minusvalenze maturate entro il 30 giugno 2014.	Alleggerire il carico fiscale dei fattori produttivi.
	Per le società cooperative e loro consorzi, il 23 per cento degli utili non concorre a formare il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette.	Alleggerire il carico fiscale dei fattori produttivi.
	Dal 1° gennaio 2014 è in vigore l'Imposta unica comunale (IUC).	E' costituita dall'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.
	Credito d'imposta in favore delle persone fisiche e giuridiche che effettuano erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo (c.d. 'Art bonus').	L'agevolazione è di natura temporanea: nella misura del 65 per cento delle erogazioni effettuate nel 2014 e nel 2015 e nella misura del 50 per cento per il 2016.
	Aliquota ridotta al 10% (rispetto al 15%) per la cedolare secca per i contratti di affitto a canone concordato.	Sviluppare ulteriormente il rispetto degli obblighi tributari.
	Attuazione della delega fiscale - Decreto legislativo in materia di semplificazioni fiscali, all'esame del Parlamento.	Semplificazioni per i contribuenti persone fisiche, anche finalizzate a sviluppare il rispetto degli obblighi tributari.
	Attuazione della delega fiscale - Decreto legislativo in materia di riforma del catasto, all'esame del Parlamento.	Il provvedimento ripartisce le commissioni in: commissioni censuarie locali e commissione censuaria centrale. Sono inoltre definite le sezioni (terreni, catasto urbano, catasto dei fabbricati), e le modalità di composizione delle commissioni sia locali che centrale.
Attuazione della delega fiscale - Decreto Legislativo in materia di tassazione dei tabacchi, all'esame del Parlamento.	Si modifica il regime d'imposizione della cosiddetta accisa minima e si introducono nuove categorie di tabacchi con una disciplina specifica per le 'sigarette elettroniche'.	
Disegno di Legge di ratifica ed esecuzione dell'accordo tra Italia e USA, finalizzato a migliorare la compliance fiscale internazionale e ad applicare la normativa FATCA (Foreign Account Tax Compliance Act).	Sviluppare ulteriormente il rispetto degli obblighi tributari.	

Table 6.a Raccomandazioni specifiche per il Paese

Numero della Raccomandazione	Lista delle misure	Descrizione della rilevanza diretta
	Attuata la Direttiva 2011/16/UE relativa alla reciproca assistenza fra le autorità competenti degli Stati membri in materia di imposte dirette e di altre imposte.	Disciplina delle procedure relative allo scambio di informazioni di natura fiscale con le altre autorità competenti degli Stati Membri UE.
	Rapporto annuale del Governo al Parlamento sulla realizzazione delle strategie di contrasto all'evasione fiscale.	Indicare i risultati conseguiti e quelli attesi, con riferimento sia al recupero di gettito derivante da accertamento di evasione che quello attribuibile alla maggiore propensione all'adempimento da parte dei contribuenti.
	Piano per la <i>tax compliance</i> .	Maggiore collaborazione con le amministrazioni finanziarie nazionali e internazionali, revisione di alcuni degli attuali strumenti di <i>compliance</i> .
	Introdotta il divieto da parte di chiunque occupi abusivamente un immobile di chiedere la residenza e l'allacciamento ai pubblici servizi, nonché il divieto, per coloro che occupano abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica, di partecipazione alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura.	Migliorare il contrasto all'evasione e all'abusivismo.
3 - Efficienza della pubblica amministrazione; giustizia; Fondi europei	Istituzione delle città metropolitane, ridefinizione del sistema delle Province e disciplina in materia di unioni di Comuni.	Precisione delle competenze a tutti i livelli di governo e contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni.
	Approvata da un ramo del Parlamento la riforma costituzionale con un sistema bicamerale differenziato e la riduzione del numero dei Parlamentari e la revisione del Titolo V della Costituzione.	Precisione delle competenze a tutti i livelli di governo e contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni.
	Introduzione dell'obbligatorietà della fattura elettronica, per le amministrazioni centrali dal giugno 2014 e per gli enti territoriali dal 31 marzo 2015.	Miglioramento processi di gestione delle fatture e degli approvvigionamenti delle singole amministrazioni.
	Nuova disciplina della mobilità; creazione di un sito istituzionale da parte delle amministrazioni in cui sono indicati i posti da ricoprire con mobilità; creazione di un Fondo destinato al miglioramento dell'allocazione del personale. Modifica delle prerogative sindacali.	Miglioramento dell'allocazione del personale della P.A.
	Unificazione delle scuole di formazione pubblica nella Scuola Nazionale dell'Amministrazione.	Razionalizzazione del sistema di formazione delle amministrazioni centrali e contenimento della spesa relativa.
	Disegno di Legge delega in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.	Disciplinare le modalità di erogazione dei servizi ai cittadini, in modo da ridurre il tempo richiesto; introdurre il silenzio assenso tra le amministrazioni; riordinare la disciplina in materia di Conferenza dei Servizi. Riorganizzare le amministrazioni sia con riferimento al personale dirigenziale che alla <i>governance</i> delle aziende sanitarie.
	Razionalizzazione dell'organizzazione delle Autorità indipendenti.	Fissazione delle regole di incompatibilità. Riduzione del salario accessorio e definizione della gestione dei servizi logistici al fine del contenimento della spesa.
	Rafforzamento dei poteri dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), cui sono affidati i compiti di vigilanza sugli affidamenti di opere pubbliche (con la soppressione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici) e conferiti ulteriori poteri per contrastare il fenomeno della corruzione e definire il precontenzioso.	Razionalizzazione dei compiti di vigilanza sulle procedure di affidamento delle opere pubbliche e dei contratti di appalto.
	Introdotta l'obbligatorietà del deposito telematico degli atti processuali nei procedimenti civili: nei tribunali ordinari per i procedimenti iniziati dopo il 30 giugno 2014, mentre per quelli iniziati prima il termine è prolungato al 31 dicembre 2014. Per le Corti d'appello l'obbligatorietà è prevista a decorrere dal 30 giugno 2015.	Avvicinare il servizio-justizia agli operatori e ai cittadini mediante l'impiego delle tecnologie informatiche nel processo e conseguire notevoli risparmi di spesa attraverso la riduzione del cartaceo.
	Istituzione dell'Ufficio per il Processo, di staff ai giudici.	Razionalizzazione del servizio della giustizia.
	Decisione delle cause pendenti mediante il trasferimento in sede arbitrale. Procedura di negoziazione assistita per risolvere la controversia in via amichevole.	Riduzione dei tempi della giustizia.
	Modifica al regime di compensazione delle spese del processo e incremento del saggio di interesse moratorio durante la pendenza della lite.	Riduzione della litigiosità e del ricorso al processo civile come forma di finanziamento al ribasso.
	Misure per espropriazione forzata, procedure fallimentari e concordato preventivo.	Maggiore trasparenza ed efficienza, a tutela dei creditori.
Disegni di legge in tema di giustizia civile riguardanti: la responsabilità civile dei magistrati; l'efficienza del processo civile; la riforma della magistratura onoraria e dei giudici di pace.	Razionalizzazione della disciplina della magistratura e del processo civile finalizzate a una maggiore efficienza e trasparenza del servizio ai cittadini.	

Table 6.a Raccomandazioni specifiche per il Paese

Numero della Raccomandazione	Lista delle misure	Descrizione della rilevanza diretta
	Disegni di legge in tema di giustizia penale riguardanti: l'estradizione per l'estero; il contrasto alla criminalità organizzata e ai patrimoni illeciti; la riforma della prescrizione; la riforma dell'ordinamento penitenziario.	Semplificare il sistema italiano delle rogatorie passive; rendere più efficace l'azione di contrasto alla criminalità organizzata; garantire la ragionevole durata del processo; rivedere i presupposti di accesso alle misure alternative alla detenzione.
	Miglioramento nell'attuazione dei programmi operativi e relativo monitoraggio attraverso l'istituzione dell'Agenzia per la coesione territoriale; Accordo di Partenariato con elementi innovativi per il periodo di programmazione 2014-2020; poteri sostitutivi affidati al PCM nel rispetto dei tempi e degli obiettivi dei programmi finanziati dall'UE.	Miglioramento della gestione dei fondi europei
4 - Settore bancario, mercato dei capitali e accesso al credito	La Banca d'Italia è intervenuta sul governo societario delle banche, con norme severe applicabili a tutte le banche. Chiara distinzione di compiti e poteri tra gli organi societari; efficacia dei controlli e composizione degli organi societari coerente con le dimensioni e la complessità delle aziende bancarie.	Maggiore efficienza negli assetti di governo societario delle banche.
	Per le Banche Popolari: favorita la rappresentanza negli organi aziendali delle diverse componenti della base sociale e la più ampia partecipazione dei soci alle assemblee.	Governo societario nelle Banche Popolari, al fine di migliorare l'efficacia dell'intermediazione finanziaria.
	Per le Fondazioni: rafforzamento delle procedure per la nomina dei membri del consiglio; maggior ruolo del presidente nel garantire controlli adeguati; autovalutazione da parte dell'Ente.	Governo societario nelle Fondazioni, al fine di migliorare l'efficacia dell'intermediazione finanziaria.
	Ampliamento della gamma di prestiti che le banche possono utilizzare a garanzia delle operazioni di finanziamento con l'Eurosistema.	Incentivare il credito alle PMI e alle famiglie.
	Accordo tra BEI, MEF e MISE per avviare due iniziative: 1) copertura dei rischi di prima perdita in progetti d'innovazione industriale di imprese di qualunque dimensione, mediante 100 milioni del Fondo di garanzia per le PMI. 2) accordo quadro per aumentare le risorse per il finanziamento di nuovi investimenti.	Ottimizzazione dell'uso delle risorse in combinazione con i Fondi BEI.
	Possibilità per le imprese di assicurazione e le società di cartolarizzazione italiane di concedere finanziamenti diretti alle imprese.	Creazione di un nuovo canale di credito non bancario.
	Potenziato il regime di Aiuto alla Crescita Economica (ACE), con estensione alle imprese con reddito imponibile negativo e maggiorazione del 40% del capitale per le società ammesse alla quotazione.	Incentivazione degli investimenti in capitale di rischio.
	Riduzione del capitale sociale minimo per le società per azioni (Spa) da 120 a 50 mila euro.	Favorire la quotazione e l'accesso al capitale di rischio.
	Definizione dimensionale delle PMI emittenti azioni quotate; modifica della disciplina dell'Opa obbligatoria e di quella da consolidamento. Elevata dal 2 al 5% la soglia delle partecipazioni rilevanti da comunicare. Introduzione delle azioni a voto plurimo.	Semplificare l'accesso al mercato dei capitali da parte delle PMI.
	Eliminata la ritenuta alla fonte su interessi e altri proventi derivanti dalle operazioni di <i>private placement</i> .	Favorire l'emissione di obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non quotate.
	Accesso al Fondo Centrale di Garanzia anche per le società di gestione del risparmio che sottoscrivano obbligazioni o titoli similari emessi da piccole e medie imprese ('mini bond').	Favorire l'emissione di obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non quotate.
	Piattaforma Imprese', Accordo tra Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e ABI per attivare 5 miliardi a favore delle imprese.	Promozione dell'accesso ai mercati non bancari dei capitali.
	Ampliamento dell'operatività della CDP nei settori di ricerca, sviluppo e innovazione, educazione, protezione civile, immobiliare, energia, ambiente.	Migliorare l'efficacia dell'intermediazione finanziaria.
	Credito di imposta del 15% per l'acquisto di beni strumentali.	Si considera il valore degli investimenti realizzati fino al 30 giugno 2015, in eccedenza rispetto agli investimenti medi realizzati nei 5 periodi di imposta precedenti. L'importo minimo agevolabile è di 10.000 euro. Il credito d'imposta è ripartito in 3 quote annuali di pari importo.
	Bando pubblico per la concessione di agevolazioni in conto capitale (per un totale di 5 milioni) a favore di micro, piccole e medie imprese per la valorizzazione di disegni e modelli industriali.	Accrescere la competitività sui mercati nazionali ed internazionali.
Possibilità di pagamento di un'imposta sostitutiva in caso di rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2012.	Patrimonializzazione delle imprese.	
Istituito un credito di imposta a favore delle imprese che investono in attività di ricerca e sviluppo, nel limite complessivo di 600 milioni per il triennio 2014—2016, a valere sulla programmazione 2014—2020 dei fondi strutturali.	Accrescere la competitività sui mercati nazionali ed internazionali.	
Il trattamento fiscale dei <i>project bond</i> , uguale a quello dei titoli di Stato, è reso strutturale.	Favorire l'emissione di obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non quotate.	

Table 6.a Raccomandazioni specifiche per il Paese

Numero della Raccomandazione	Lista delle misure	Descrizione della rilevanza diretta
	Istituzione del Fondo privato di servizio per la patrimonializzazione delle imprese.	Rilancio delle imprese italiane caratterizzate da equilibrio economico operativo, ma con necessità di adeguata patrimonializzazione.
	Concessione di mutui a tasso zero agli imprenditori agricoli <i>under 40</i> . Detrazione pari al 19% per l'affitto dei terreni, per imprenditori agricoli fino a 35 anni.	Strumenti pubblici a sostegno delle imprese agricole e per l'accesso al credito.
	Istituito un credito di imposta per accelerare gli investimenti nella Banda Ultralarga.	Credito d'imposta a valere sui tributi IRES e IRAP per il 50 per cento del costo dell'investimento aggiuntivo, nelle 'aree a fallimento di mercato', per investimenti per i quali non sono previsti contributi pubblici a fondo perduto.
	Istituito un credito d'imposta per innovazioni nel settore dell'agricoltura.	Il credito è pari al 40% degli investimenti fino a 400 mila euro per innovazione e sviluppo di prodotti e tecnologie, nonché per le nuove reti di impresa di produzione alimentare. Un ulteriore credito di imposta del 40 per cento degli investimenti, e fino a 50 mila euro, è previsto anche a favore dell'e-commerce di prodotti agroalimentari.
	Supporto alla internazionalizzazione, rilancio del <i>Made in Italy</i> e rafforzamento della lotta all' <i>Italian sounding</i> .	Rafforzamento del supporto alla internazionalizzazione; garanzia dello Stato per rischi non di mercato; criteri e procedure per accedere ai finanziamenti e per la patrimonializzazione.
5 - Mercato del lavoro ed esclusione sociale	Modifiche alla disciplina dei contratti a tempo indeterminato, di apprendistato e di solidarietà; razionalizzazione delle forme di ammortizzatori sociali esistenti; riordino della normativa dei servizi per il lavoro; semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli adempimenti in materia di lavoro.	Riordino delle forme contrattuali per migliorare l'opportunità d'ingresso nel mondo del lavoro; favorire le opportunità di conciliazione dei tempi di vita e lavoro.
	Nuovi criteri per l'erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga e ulteriori misure per la disoccupazione involontaria.	Tutele per la disoccupazione
	Programma 'Garanzia Giovani'.	Assicurare ai giovani fino ai 29 anni un'offerta di lavoro qualitativamente valida anche attraverso protocolli di collaborazione con grandi imprese.
	Credito d'imposta per le nuove assunzioni di profili altamente qualificati; progetti per facilitare l'ingresso sul mercato del lavoro di dottori di ricerca; incentivi all'assunzione di giovani nel settore dell'agricoltura nonché della cultura e del turismo; semplificazioni dei contratti di lavoro a tempo determinato e di apprendistato.	Incentivi all'occupazione
	Sostegno all'inclusione attiva	Avvio della sperimentazione in 12 città ed estensione successiva a tutto il Mezzogiorno.
	Carta acquisti (<i>social card</i>)	Estensione ai cittadini comunitari e agli stranieri con permesso di soggiorno CE.
	Piano casa	Sostegno all'affitto a canone concordato; ampliamento dell'offerta di alloggi popolari; sviluppo dell'edilizia residenziale sociale.
6 - Istruzione e formazione	Piano 'La buona scuola' per la riforma della scuola (in pubblica consultazione)	Assunzione di circa 150.000 docenti e miglioramento delle loro competenze; maggiore trasparenza nella scuola; piena operatività del Sistema Nazionale di Valutazione; alternanza scuola lavoro obbligatoria; razionalizzazione della spesa nel settore scolastico.
	Apprendistato permanente (Decreto interministeriale 473/2014)	Tirocinio (non inferiore al 30% delle ore di lezione) per gli studenti del quarto e quinto anno delle scuole secondarie.
	Scuola Bottega' e 'Scuola Impresa'	Programmi di formazione professionalizzante in collaborazione con gruppi di artigiani e che permettono alle scuole di vendere i propri prodotti.
	Certificazione delle competenze (Dlgs. 13/2013)	Implementazione del Repertorio Nazionale delle qualificazioni per la certificazione delle competenze acquisite e definizione di un quadro di standard minimi di certificazione valido per tutte le amministrazioni centrali e regionali.
	Finanziamenti pubblici alla scuola e università	Riprogrammazione del Fondo di Finanziamento ordinario delle Università per il 2014 con una parte delle risorse allocata in base alla valutazione dei risultati raggiunti; 3,7 milioni di euro a favore di iniziative per la diffusione della cultura scientifica; accordo tra MEF e BEI che prevede tra le altre cose, di favorire il credito a studenti universitari.
	Semplificazioni in materia sanitaria riguardanti la prescrizione dei farmaci e le procedure per l'accertamento dell'invalidità.	Semplificare il contesto normativo a vantaggio dei cittadini e ridurre i costi amministrativi.

Table 6.a Raccomandazioni specifiche per il Paese

Numero della Raccomandazione	Lista delle misure	Descrizione della rilevanza diretta
7 - Semplificazione, concorrenza e efficienza degli appalti pubblici	Semplificazioni per il settore edile.	Introduzione di moduli unificati e semplificati per la SCIA e il permesso di costruire. Semplificazioni per le manutenzioni straordinarie. Semplificazione del procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.
	Semplificazioni per il settore agricolo.	Istituzione di un registro unico dei controlli; semplificazioni nel settore vitivinicolo; estensione dell'utilizzo della diffida.
	Adozione entro ottobre 2014 dell'Agenda per la Semplificazione per il triennio 2015-2017.	Ridurre costi e tempi sopportati da cittadini e imprese per lo svolgimento degli adempimenti burocratici e assicurare certezza ai diritti dei cittadini e alle attività di impresa.
	Semplificati alcuni procedimenti in materia ambientale.	I Presidenti di Regione subentrano nelle funzioni dei Commissari straordinari contro il dissesto idrogeologico. Iter semplificati per la bonifica di siti contaminati e per il sistema di tracciabilità dei rifiuti. Semplificata la normativa delle terre e rocce da scavo.
	Liberalizzato il mercato delle locazioni a uso non abitativo di maggiore entità (con canone annuo superiore a 150 mila euro).	Le parti potranno stabilire in autonomia la durata e i termini del rapporto.
	Modificata la disciplina civilistica e fiscale delle Società di Investimento Immobiliare Quotate (SIQ).	Favorire il ricorso a uno strumento fondamentale per attrarre gli investimenti nel settore immobiliare, finora scarsamente utilizzato.
	Acquisizione del DURC per via telematica e in tempo reale.	Tempi più brevi nelle gare d'appalto e nei pagamenti da parte delle PA per la verifica della regolarità contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL.
	Semplificati gli adempimenti per la sicurezza sul lavoro.	Semplificazioni nei settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali.
	Adozione, entro ottobre 2014, della Legge Annuale sulla Concorrenza.	Rimuovere gli ostacoli e le restrizioni alla concorrenza ancora rimanenti.
	Quantificazione dell'onere del servizio postale universale.	Metodologia del cosiddetto 'costo netto evitato'.
	Definizione, da parte dell'IVASS, della procedura di risarcimento diretto dei danni derivanti dalla circolazione stradale.	Incentivare l'efficienza produttiva, il controllo dei costi e l'individuazione delle frodi.
	Adozione, a luglio 2014, del regolamento dell'Autorità dei Trasporti che consente di stabilire misure per garantire il rispetto dei diritti dei passeggeri e il regime sanzionatorio applicabile.	Promuovere la piena applicazione delle garanzie e dei diritti dei consumatori, migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi su rotaia.
	Attribuiti all'ANAC i compiti di vigilanza sulle attività finalizzate all'acquisizione di beni e servizi da parte della Pubblica Amministrazione.	La norma definisce la procedura per la pubblicazione dei prezzi delle c.d. prestazioni principali oggetto delle convenzioni CONSIP S.p.A.
	Nuova disciplina per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture per i comuni non capoluogo di provincia.	L'ANAC elaborerà i prezzi di riferimento alle condizioni di maggiore efficienza di beni e di servizi, tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della pubblica amministrazione. Pubblicazione sul sito web.
	Procedura per il tracciamento finanziario dei pagamenti per la realizzazione di infrastrutture per insediamenti strategici. Individuate le categorie di lavorazioni che richiedono l'esecuzione da parte di operatori economici in possesso di specifica qualificazione.	Potenziare l'efficienza degli appalti pubblici.
Collaborazione ANAC-Prefetti per reati di corruzione. Comunicazione delle varianti in corso d'opera per appalti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria.	Lotta alla corruzione negli appalti pubblici.	
Decisione del giudizio in udienza cautelare; sentenza in forma semplificata con udienza entro 45 giorni. Sanzione pecunaria nel caso di 'lite temeraria'.	Accelerare i giudizi in materia di appalti pubblici e snellire il contenzioso.	
Nel caso di irregolarità essenziali nelle dichiarazioni sostitutive, l'impresa appaltatrice può integrare le dichiarazioni presentate, dietro il versamento di sanzioni.	Semplificazione degli oneri formali per la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici.	
	Autorità dei Trasporti operativa dal 15 gennaio 2014. Adottati due atti di regolazione (procedimento sanzionatorio in materia di tutela dei diritti dei passeggeri nel trasporto ferroviario e modelli tariffari per la determinazione dei diritti aeroportuali) e avviate tre indagini conoscitive (accesso all'infrastruttura ferroviaria ed ai servizi connessi; assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale; autostrade).	Il quadro della regolazione economica indipendente dei servizi pubblici è stato completato. L'azione dell'Autorità è ancorata alle politiche comuni dei trasporti in ambito UE.
	Rifinanziamento del cosiddetto Fondo 'Infrastrutture' per 3,9 miliardi fino al 2020, la maggior parte dei quali derivanti dal Fondo di sviluppo e coesione.	Sbloccare opere già finanziate, a condizione che i cantieri aprano nell'arco di dieci mesi dall'approvazione del decreto.
	I pagamenti per il completamento delle opere incompiute segnalate dagli enti locali entro il 15 giugno 2014, sono esclusi dal Patto di Stabilità interno fino ad un massimo di 250 milioni.	Favorire il processo di realizzazione delle opere infrastrutturali.
	Entro il 31 dicembre 2014, i concessionari di tratte autostradali possono proporre, nel rispetto dei principi UE, modifiche del rapporto concessorio anche attraverso l'unificazione di tratte interconnesse, al fine di ottimizzarne la gestione.	È possibile l'eventuale allungamento delle concessioni per finanziare il piano di investimenti, riducendo gli oneri a carico dello Stato.

Table 6.a Raccomandazioni specifiche per il Paese

Numero della Raccomandazione	Lista delle misure	Descrizione della rilevanza diretta
8 - Infrastrutture	Introdotta un credito di imposta IRES e IRAP fino a un massimo del 50 per cento per tutte le opere pubbliche costruite in <i>project financing</i> .	L'investimento deve essere superiore ai 50 milioni (prima erano 200 milioni) e entro il limite massimo di 2 miliardi.
	Accelerata la progettazione e la realizzazione degli interventi di adeguamento dei sistemi di fognatura e depurazione, nonché di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.	Il Governo potrà attivare i suoi poteri sostitutivi. A partire dalla programmazione 2015, per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico i presidenti delle Regioni potranno avvalersi di società in house delle amministrazioni centrali. Il Ministro dell'Ambiente potrà disporre la revoca delle risorse assegnate alle Regioni e agli altri enti per tali finalità.
	Definite le categorie di opere da considerare rilevanti sul piano strategico.	Gasdotti di importazione di gas dall'estero, terminali di rigassificazione di GNL, stoccaggi di gas naturale e infrastrutture della rete nazionale di trasporto del gas naturale. Tali opere saranno assoggettate a un iter autorizzativo semplificato.
	Introdotta il rilascio di un titolo concessorio unico per le attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi.	Sbloccare investimenti (stimabili in 15 miliardi) per la valorizzazione dei giacimenti di idrocarburi. Limiti al Patto di Stabilità Interno per le Regioni interessate.
	Prevista l'adozione di un Piano Strategico Nazionale della portualità e della logistica.	Migliorare la competitività del sistema portuale, la promozione dell'intermodalità nel traffico merci nonché il riassetto e l'accorpamento delle Autorità portuali esistenti.

Table 6.b Target fissati dalla Strategia europea per la crescita e l'occupazione

Target nazionali al 2020	Lista delle misure	Descrizione della rilevanza diretta
1 - Tasso di occupazione [64-69%]	Modifiche alla disciplina dei contratti a tempo indeterminato, di apprendistato e di solidarietà; razionalizzazione delle forme di ammortizzatori sociali esistenti; riordino della normativa dei servizi per il lavoro; semplificazione e razionalizzazione delle procedure e degli adempimenti in materia di lavoro.	Riordino delle forme contrattuali per migliorare l'opportunità d'ingresso nel mondo del lavoro; favorire le opportunità di conciliazione dei tempi di vita e lavoro.
	Programma 'Garanzia Giovani'.	Assicurare ai giovani fino ai 29 anni un'offerta di lavoro qualitativamente valida anche attraverso protocolli di collaborazione con grandi imprese.
	Credito d'imposta per le nuove assunzioni di profili altamente qualificati; progetti per facilitare l'ingresso sul mercato del lavoro di dottori di ricerca; incentivi all'assunzione di giovani nel settore dell'agricoltura nonché della cultura e del turismo; semplificazioni dei contratti di lavoro a tempo determinato e di apprendistato.	Incentivi all'occupazione.
	Sostegno all'inclusione attiva.	Avvio della sperimentazione in 12 città ed estensione successiva a tutto il Mezzogiorno.
	Riduzione del 10 per cento delle aliquote ordinarie IRAP per tutti i settori di attività economica a decorrere dal periodo d'imposta 2014. Nuovo regime di deduzioni IRAP per l'incremento di base occupazionale, a decorrere dal periodo d'imposta 2014, ove si stipulino nuovi contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato. Affrancamento delle plusvalenze e minusvalenze maturate entro il 30 giugno 2014.	Alleggerire il carico fiscale dei fattori produttivi.
2 - Spesa in R&S [1,53%]	Istituito un credito di imposta a favore delle imprese che investono in attività di ricerca e sviluppo, nel limite complessivo di 600 milioni per il triennio 2014—2016, a valere sulla programmazione 2014—2020 dei fondi strutturali.	Accrescere la competitività e sviluppare la ricerca.
	Bando pubblico per la concessione di agevolazioni in conto capitale (per un totale di 5 milioni) a favore di micro, piccole e medie imprese per la valorizzazione di disegni e modelli industriali.	Accrescere la competitività e sviluppare la ricerca.
	Ampliamento dell'operatività della CDP nei settori di ricerca, sviluppo e innovazione, educazione, protezione civile, immobiliare, energia, ambiente.	Migliorare l'efficacia dell'intermediazione finanziaria di CDP anche per il settore della ricerca.
	Accordo tra BEI, MEF e MISE per la copertura dei rischi di prima perdita in progetti d'innovazione industriale di imprese di qualunque dimensione, mediante 100 milioni del Fondo di garanzia per le PMI, che attiveranno risorse BEI per 500 milioni.	Ottimizzazione dell'uso delle risorse per la R&S in combinazione con i Fondi BEI.
	Credito d'imposta per le nuove assunzioni di profili altamente qualificati.	
	Agevolazioni per progetti di R&S di piccola e media dimensione nei settori tecnologici individuati nel programma quadro comunitario Horizon 2020.	Promuovere l'innovazione diffusa
3 - Emissioni di gas serra [-13%]*	Istituito un credito d'imposta per innovazioni nel settore dell'agricoltura.	Il credito è pari al 40% degli investimenti fino a 400 mila euro per innovazione e sviluppo di prodotti e tecnologie, nonché per le nuove reti di impresa di produzione alimentare. Un ulteriore credito di imposta del 40 per cento degli investimenti, e fino a 50 mila euro, è previsto anche a favore dell'e-commerce di prodotti agroalimentari.
	Contributi per l'acquisto di veicoli a Basse Emissioni Complessive (BEC) e di veicoli ad alimentazione alternativa.	Promuovere la mobilità sostenibile
4 - Fonti rinnovabili [17%]	Misure per il trasferimento dei proventi delle aste ai fini del finanziamento delle misure di riduzione delle emissioni (in corso di definizione)	
5 - Efficienza energetica [20 Mtep/anno]**	Programma di interventi di riqualificazione energetica negli edifici della PA centrale; finanziamenti privati attivati attraverso contratti di prestazione energetica con conseguenti risparmi sulla bolletta.	Valorizzazione del patrimonio pubblico
	Finanziamenti per l'efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica	
	Obbligo per le grandi aziende e le imprese ad alta intensità energetica, di eseguire diagnosi energetiche periodiche, per individuare gli interventi più efficaci per ridurre i consumi di energia.	
	Fondo nazionale per l'efficienza energetica.	Favorire gli interventi per la riqualificazione energetica degli edifici della PA e la riduzione dei consumi di energia nei settori dell'industria e dei servizi
	Bando per finanziare programmi integrati d'investimento per le imprese delle Regioni Convergenza finalizzati alla riduzione ed alla razionalizzazione dell'uso dell'energia primaria utilizzata nei cicli di lavorazione e/o di erogazione dei servizi svolti all'interno di una unità produttiva esistente	Realizzare investimenti tecnologicamente avanzati a basso impatto ambientale con un conseguente impatto positivo sulla competitività e sullo sviluppo tecnologico del territorio
Contributi a fondo perduto per progetti di efficientamento e/o produzione di energia sugli edifici delle amministrazioni comunali delle Regioni Convergenza, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento di beni e servizi tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).		
6 - Abbandoni scolastici [16%]		
7 - Istruzione universitaria [26-27%]	Nuove procedure più snelle per l'Abilitazione scientifica nazionale (ASN) per accedere alla docenza universitaria	
	Pubblicato il decreto legge che sancisce il passaggio dai concorsi locali al concorso nazionale per l'ingresso nelle Scuole di specializzazione in Medicina.	Uniformità delle selezioni a livello nazionale.
8 - Contrasto alla povertà	Sostegno all'inclusione attiva.	Avvio della sperimentazione in 12 città ed estensione successiva a tutto il Mezzogiorno.
	Carta acquisti (social card).	Estensione ai cittadini comunitari e agli stranieri con permesso di soggiorno CE.
	Piano casa	Sostegno all'affitto a canone concordato; ampliamento dell'offerta di alloggi popolari; sviluppo dell'edilizia residenziale sociale.
	Introdotta la divieto, per coloro che occupano abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica, di partecipazione alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura.	Ampliamento dell'offerta di alloggi popolari.

Table 6.b Target fissati dalla Strategia europea per la crescita e l'occupazione

Target nazionali al 2020	Lista delle misure	Descrizione della rilevanza diretta
	Previsto, per i redditi da lavoro dipendente e assimilati, un credito per il 2014 pari a 640 euro nel caso in cui il reddito complessivo sia compreso tra 8.160 e 24.000 euro. Oltre tale soglia, la detrazione decresce linearmente fino ad azzerarsi al raggiungimento di un livello di reddito pari a 26.000 euro.	Ridurre il cuneo fiscale e reddito più elevato per le fasce medio-basse.

*l'obiettivo italiano di riduzione del 13% al 2020 riguarda i settori non ETS.

** L'obiettivo di efficienza energetica è rilevato in risparmi sugli usi finali così come previsto dalla Direttiva UE

Tabella 7. Differenze rispetto all'ultimo PS

	ESA Code	2013	2014	2015
		% GDP	% GDP	% GDP
Obiettivo di indebitamento/accreditamento netto delle Amministrazioni Pubbliche				
Programma di Stabilità		-3,0	-2,6	-1,8
Documento Programmatico di Bilancio		-2,8	-3,0	-2,6
Differenze		0,2	-0,4	-0,8
invariate				
Programma di Stabilità		-3,0	-2,6	-2,0
Documento Programmatico di Bilancio		-2,8	-3,0	-2,2
Differenze		0,2	-0,4	-0,2